

# Il Messaggero

Le eccellenze. Il rettore ha consegnato un assegno di 5 mila euro per proseguire gli studi. Segnalati anche diciannove neolaureati

## Qualità della vita, premiate le bio-invenzioni

L'Ateneo festeggia i cinque miglior ricercatori e le loro intuizioni: dai carburanti ai fluidi rigeneranti

di GIAMPAOLO MILZI  
L'Università come laboratorio di giovani cervelli che puntano al miglioramento della qualità della vita in un mondo e in una società in rapida e problematica trasformazione. E sottolineando questa sua vocazione, che la Politecnica delle Marche ha riconosciuto ieri sera l'impegno foriero di risultati innovativi che ha caratterizzato l'attività di 5 docenti ricercatori (ai quali vanno 5000 euro per continuare gli studi) e di 19 studenti neo-laureati nell'anno accademico 2006-2007. «Il conferimento di questi premi di laurea e di ricerca - ha sottolineato il rettore Marco Pacetti durante la cerimonia al Rettorato - vuol dare la giusta visibilità da un lato a chi ha finalizzato gli studi professionali ad esiti più virtuosamente legati alle esigenze del nostro territorio e della nostra comunità, dall'altro ai giovani particolarmente meritevoli nel produrre tesi di laurea di alto spessore scientifico. E poiché oggi il miglioramento della qualità della vita va coniugato con l'eco-compatibilità, ben quattro dei cinque "Premi di ricerca" sono firmati dal "pollice verde" dei prescelti. E' il caso di Giovanni Di Nicola, della facoltà di Ingegneria, che ha studiato al Dipartimento di energetica innovativi metodi di produzione di fluidi rigeneranti del tutto o parzialmente esenti da cloro, sostanza messa al bando perché contribuisce all'assottigliamento dello strato

di ozono che protegge l'atmosfera (effetto serra). Di Nicola ha anche ottimizzato i metodi per la produzione di biocarburanti, combustibili a base di semi vegetali e alcool e alternativi a quelli petroliferi. Gianfranco Romanazzi, do-

cente di Patologia vegetale e viticola ad Agraria, è stato premiato per il suo studio delle malattie delle piante e sulla prevenzione e cura con metodi a basso impatto ambientale. Tra questi, l'uso del chitosano, una sostanza estratta dai gusci

dei crostacei molto efficace nel controllo delle malattie delle piante e nell'incremento della loro resistenza agli attacchi patogeni. Francesca Beolchini, di Scienze, ha contribuito allo sviluppo di una tecnologia capace di rimuovere l'arsenico

dai rifiuti dispersi nelle acque. Il collega Marco Manzoni ha raggiunto nuovi traguardi a Medicina e chirurgia nello studio delle malattie delle vie biliari del fegato, tra cui il colangiocarcinoma (una neoplasia). Monica De Angelis,

della facoltà di Economia, ha analizzato i processi di trasformazione della pubblica amministrazione, uno studio utilissimo per nuovi metodi organizzativi nella Sanità e negli Enti locali, tali da aumentare l'efficienza e l'economicità dei ser-



A sinistra, il rettore Pacetti con i quattro ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche presenti ieri alla premiazione. Sotto un momento della cerimonia avvenuta in Rettorato



Qui di seguito l'elenco dei neolaureati con riferimento al Premio. Ing. Giancarlo Luri Amadio; Luca Gasparri (Medicina);

"Prof. Alessandro Bartola": Lucia Zitti (Economia e impresa). "Dott. Giorgio Cagnoni": Alberto Ricci (Medicina). "Francesca De Tommaso": Francesca Silveti (Medicina). "Arnaldo Girombelli": Paola Picardi e Alessandra Pagliacci (Medicina). "Ing. Carlo Perrore": Luca Grassetto (Medicina). "Dott.ssa Francesca Pirani": Rolando Tiberi e

Silvia Toccafondo (Economia). "Dott. Marco Giacomucci": Laura Marcheggiani (Ingegneria civile). "Concezio Santagata": Sara Landolfo (Scienze e tecnologie agrarie). "Angela e Vincenzo Vitale": Elisa Seta (Ingegneria ambiente e territorio). "Fidapa Riviera del Conero": Lucia Prospero (Economia). "Araldo Gambini": Elena Carletti (Economia). "Lions club Ancona Colle Guasco, prof. Maurizio Panti": Emanuele Storti (Ingegneria Informatica e dell'Automazione). "Lions club Ancona Colle Guasco, avv. Vincenzo Speciale": Gabriele Di Giovacchino (Economia e management). "Ordine degli Ingegneri": ex aequo Laura Astuti e Annalisa Giombetti (Ingegneria edile-architettura). "Prof. Maurizio Panti": Ivan Di Pietro (Ingegneria Informatica).